



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA
I.C. "Vespucci - Capuana - Pirandello"
Via Zappalà Gemelli n. 3
95100 CATANIA (CT)
Cod. Fisc: 80011080878
Cod. Un. Fatt. Elettronica: UF9246



IC VESPUCCI CAPUANA PIRANDELLO
CATANIA

C.M: CTIC8AH00E

☎ 095345181

✉ ctic8ah00e@istruzione.it

✉ ctic8ah00e@pec.istruzione.it

🌐 www.icvespuccict.edu.it

CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO D'ISTITUTO

Approvato dal Collegio dei Docenti con del. N. 25 del 20/12/2023

Le *Linee guida per l'orientamento*, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, forniscono una cornice di senso e direttrici comuni affinché le attività di orientamento svolte nelle scuole si inseriscano in un **sistema strutturato e coordinato**. In questo modo l'orientamento può configurarsi come un processo formativo grazie al quale ogni studente e ogni studentessa possono acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il mondo della vita.

Le Linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'*informazione*, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della *formazione* attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale".

La didattica orientativa

- Presuppone la costruzione di un processo unitario rivolto allo sviluppo delle attitudini e capacità del soggetto per il compimento consapevole delle scelte scolastiche e professionali.
- È un processo continuo perché interessa tutto il percorso della vita dell'individuo dalle primissime esperienze di socialità e di formazione, alla vita adulta.
- È un processo formativo perché interessa e coinvolge il suo sistema di valori e complesso delle capacità e conoscenze necessarie per apprendere a costruire un proprio "progetto di vita" e quindi una scelta.
- È un processo globale e unitario poiché la scelta scolastica non è l'unica scelta, ma si deve inquadrare in un progressivo e complessivo progetto di vita

Il Curricolo verticale orientativo

Costruire un Curricolo verticale orientativo vuol dire definire per ogni ordine e grado di scuola, partendo dai territori (orizzontalità e trasversalità) e dalla Scuola dell'Infanzia, gli obiettivi in termine di apprendimento orientativo che siano conosciuti dai gradi precedenti e successivi, che siano condivisi e che corrispondano ad azioni ed attività concrete con cui ogni volta sia chiara la responsabilità del chi fa che cosa.

Il curricolo orientativo in verticale:

- Prevede obiettivi centrati sulle studentesse e sugli studenti e sui loro bisogni (non su ciò che gli adulti ritengono dovrebbero essere i loro bisogni).
- Favorisce occasioni di ascolto del punto di vista di studenti e studentesse.
- Favorisce la presenza di attività progettuali su temi, obiettivi, processi, prodotti di loro interesse.
- Prevede in ogni grado e classe momenti dedicati a riflessione su sé e confronto.
- Definisce chiaramente alcune competenze orientative da sviluppare e chiarire attraverso quali esperienze e attività si svilupperanno.
- Prevede occasioni per far sperimentare a ragazzi e ragazze la loro efficacia.
- Prevede integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal territorio ma a partire dagli obiettivi orientativi da perseguire.
- Favorisce un approccio critico al contesto.
- Lavora sull'incremento delle possibilità di scelta, a partire da qualsiasi condizione o situazione.

Il presente percorso educativo è cucito sul nostro Curricolo verticale, al quale ci si riporta integralmente, declinato, per ciascuna disciplina, in competenze, abilità e conoscenze, nel rispetto degli indicatori dei livelli di padronanza e dei criteri e delle modalità di verifica e valutazione. L'integrazione di cui al presente documento fa capo alla realizzazione di azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi e a supportare l'alunno e l'alunna nella costruzione di un progetto formativo "di vita".

Le competenze orientative

La scuola promuove:

- La conoscenza di sé
- La conoscenza della realtà
- L'autonomia

sviluppando competenze orientative per:

- Risolvere problemi
- Utilizzare informazioni
- Capacità relazionale
- Capacità decisionale
- Capacità organizzative
- Consapevolezza metaemozionale
- Capacità metacognitive

Il ruolo orientativo della scuola secondaria di primo grado

La scuola ha un ruolo di regia:

- Elabora e condivide con studenti, studentesse e famiglie il Consiglio Orientativo.
- Accompagna gli alunni e le alunne nel percorso orientativo e, nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, sostiene i propri studenti e studentesse nel momento della scelta con azioni progettuali specifiche.
- Verifica l'efficacia delle proprie azioni in un'ottica di miglioramento continuo.
- Si rapporta con il territorio (altre scuole, istituti superiori, enti locali) e coordina le diverse iniziative sul territorio.

Le finalità

- Accompagnare i ragazzi e le ragazze nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale.
- Favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
- Fornire ai ragazzi e alle ragazze gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.

- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi e delle ragazze.
- Mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico.

I protagonisti

Famiglia:

- Condivide il percorso di avvicinamento alla scelta e gli obiettivi dell'intero progetto.
- Fa presente le sue aspettative e le sue osservazioni rispetto al percorso di scelta.
- Mette a disposizione dei ragazzi e delle ragazze le sue risorse in sinergia con la scuola.

Docenti:

- L'insegnante designato dal Consiglio di Classe segue da vicino gli studenti e le studentesse e li aiuta nella raccolta delle informazioni.
- L'insegnante coordina le varie attività di orientamento, creando un forte raccordo con il Consiglio di Classe, presentando il percorso di scelta e il percorso maturativo di ciascun alunno ed alunna e riportando ai ragazzi e alle ragazze le informazioni e i suggerimenti del C.d.C.
- L'insegnante verifica l'efficacia del percorso formativo e del percorso di scelta offerto al ragazzo e alla ragazza dalla scuola.
- Il Consiglio di Classe mette a disposizione le proprie competenze e risorse per sostenere il ragazzo e la ragazza nel suo percorso.

Ragazzi e ragazze:

- Conoscono alcuni aspetti di sé e del proprio modo di essere rispetto alla scuola.
- Conoscono e controllano le ragioni del successo e dell'insuccesso scolastico e alcuni fattori di rischio emotivo e motivazionale che possono compromettere il percorso scolastico.
- Conoscono i percorsi scolastici, formativi e lavorativi.
- Per alcuni ragazzi e ragazze la scelta della scuola superiore rappresenta il primo passo fuori dal contesto sociale e territoriale di riferimento.

Le metodologie

- Utilizzo della didattica laboratoriale anche con l'ausilio degli strumenti multimediali
- Problem solving
- Consuetudine all'autovalutazione
- Uso costruttivo dell'errore
- Utilizzo diversificato e flessibile della regia d'aula: lezione dialogata, attività individuale
- Cooperative learning
- Flipped Classroom
- Utilizzo della didattica orientativa: ruolo attivo dell'alunno e dell'alunna nell'apprendimento
- Riconoscimento ed intervento sulle difficoltà
- Osservazione durante attività varie
- Osservazione in contesti nuovi

Le azioni

FASI	AZIONI
Fase di progettazione Costruzione del percorso	Analisi del Progetto Orientamento d'Istituto. Costruzione del progetto a livello di ogni singolo Consiglio di Classe. Predisposizione dei materiali per affrontare con i ragazzi e le ragazze le diverse tematiche. Sarebbe opportuno predisporre con i ragazzi e le ragazze un

	quaderno/fascicolo dove raccogliere schede e materiali. Il fascicolo potrebbe riportare anche la sintesi del lavoro svolto e gli aspetti emersi durante il percorso. Tale strumento risulterà utile come traccia per la sintesi e la scelta finale.
Realizzazione del percorso Fase di avvicinamento alla scelta	Presentazione del percorso di orientamento alle famiglie degli alunni e delle alunne. Coinvolgere ed appassionare gli alunni e le alunne nella ricerca, in funzione della scelta e della costruzione del proprio progetto di vita. Guidare serenamente i ragazzi e le ragazze al fine di procedere gradualmente nella scelta, attraverso riflessioni sugli aspetti centrali del processo decisionale. Incontro con alcuni/e docenti delle scuole superiori. Conoscenza approfondita delle proprie potenzialità, degli interessi professionali e scolastici e delle proprie attitudini da parte dei ragazzi e delle ragazze. Consegna dell'elenco degli open day delle scuole superiori. Presentazione dei percorsi scolastici formativi del territorio. Coinvolgimento della famiglia ed invito a partecipare agli open day delle scuole superiori. Costruzione di ipotesi di scelta. Eventuale intervento di operatori esterni per supportare il percorso Orientamento d'Istituto.
Fase di condivisione Fase di scelta	Compilazione del Consiglio Orientativo da parte del Consiglio di Classe. Consegna del Consiglio Orientativo Confronto tra scuola e famiglia. Autovalutazione e realizzazione di una scelta realistica e adeguata ad interessi e attitudini. L'iscrizione alla scuola superiore: guida alla compilazione della domanda
Fase di verifica	Monitoraggio dei dati relativi alle iscrizioni. Monitoraggio del percorso Orientamento messo in atto. Alcuni indicatori di esito: Partecipazione attiva e motivazione dei ragazzi e delle ragazze (rilevabile in classe dai docenti). Partecipazione dei genitori. Partecipazione dei/le docenti (coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe). Maturazione e consapevolezza degli alunni e delle alunne rispetto alla scelta. Indici di riuscita: Percentuale degli alunni e delle alunne che hanno seguito il consiglio orientativo. Alunni ed alunne promossi/e al primo anno della scuola secondaria. Studenti e studentesse che hanno cambiato scuola durante l'anno. Abbandono scolastico. Efficacia e efficienza del progetto. Risorse, tempi.

--

COMPETENZE IN USCITA SPECIFICHE AD OGNI ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
-----------------------------	------------------------	---

<p>UTILIZZARE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ manifesta curiosità verso il contesto di riferimento 	<p>UTILIZZARE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppa il pensiero analitico e critico, coltiva la fantasia e il pensiero originale, si confronta per ricercare significati ➤ Comprende il linguaggio dei mass media e sviluppa una capacità critica nei confronti dei loro messaggi 	<p>UTILIZZARE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso/a e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco ➤ Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società ➤ Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ è curioso/a/a ed è contento di fronte a situazioni nuove 	<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assume ruoli diversi a seconda dei contesti ➤ Reagisce all'inaspettato mettendosi alla prova 	<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede
<p>ORGANIZZARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si impegna nelle diverse situazioni 	<p>ORGANIZZARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa portare a termine il lavoro con impegno ed ha cura di sé, degli oggetti e degli ambienti sia naturali, sia sociali 	<p>ORGANIZZARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo/a o insieme ad altri
<p>AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE</p>	<p>AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE</p>	<p>AUTO-OSSERVARE E RIFLETTERE</p>

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pone domande su ciò che è bene o male, ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme ➤ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ conosce e sviluppa le proprie inclinazioni, esprime curiosità, riconosce e affronta le difficoltà ed assume sempre maggiore consapevolezza di sé per avviarsi a costruire un proprio progetto di vita ➤ diventa consapevole che il proprio corpo è un bene di cui prendersi cura ➤ riflette sul senso e sulle conseguenze delle proprie scelte 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. ➤ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti ➤ Orienta le proprie scelte in modo consapevole ➤ Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita ➤ È disposto/a ad analizzare sé stesso/a e a misurarsi con le novità e gli imprevisti
<p>DECIDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprime i propri gusti, desideri e preferenze ➤ Cerca di ottenere ciò che desidera 	<p>DECIDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Intraprende azioni positive e mirate ad un certo obiettivo 	<p>DECIDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dimostra originalità e spirito di iniziativa
<p>RELAZIONARSI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri ➤ Sa esprimere le proprie ragioni con adulti e bambini ➤ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre ➤ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e bambine e comincia a riconoscere la 	<p>RELAZIONARSI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce le emozioni degli altri e sa costruire relazioni positive ➤ Riflette sui comportamenti della vita di gruppo e assume atteggiamenti che promuovono la dignità della persona e il rispetto reciproco 	<p>RELAZIONARSI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità ➤ Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile ➤ Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non

<p>reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli/le sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise 		<p>formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato</p>
<p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ha fiducia in sé e si fida degli altri ➤ Prova soddisfazione nel fare da sé, chiede aiuto o esprime insoddisfazione e frustrazione ➤ Esprime sentimenti ed emozioni ➤ Partecipa alle decisioni ➤ Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 	<p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle ➤ Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile 	<p>AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE EMOZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Impara a conoscere le proprie emozioni e sa gestirle ➤ Conosce le tappe della preadolescenza e vive la crescita in modo maturo e responsabile